

All'Attenzione della Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Sen. Valeria Fedeli

e p.c.

Alla Dott.ssa Sabrina Bono
Capo di Gabinetto del M.I.U.R.

Al Prof. Marco Mancini
Capo di Dipartimento per l'Università,
l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la Ricerca - M.I.U.R.

Alla Dott.ssa Maria Letizia Melina
Direttore Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore -
M.I.U.R.

Oggetto: Bando di Concorso per l'accesso alle Scuole di Specializzazione a.a. 2016/2017 (SSM 2017)

Gentile Ministra,

volevamo innanzitutto ringraziare Lei e tutti coloro i quali ricevono questa nota per la disponibilità all'incontro e al confronto e per la cortesia sempre mostrata con tutte le parti che, dal lato dei medici aspiranti specializzandi, si sono occupate in modo serio e responsabile di avanzare proposte migliorative riguardo al Concorso di Accesso alle Scuole di Specializzazione di Medicina (SSM).

Appellandoci proprio a tale disponibilità, intendiamo con la presente ricordare alcune delle preoccupazioni che abbiamo esternato durante l'incontro tenutosi in data 05 settembre 2017 con la delegazione formata dai rappresentanti dell'Associazione Italiana Giovani Medici (SIGM) e del Comitato Nazionale Aspiranti Specializzandi, dagli amministratori della pagina Facebook "SSM 2017 - Concorso Specializzazione 2017" nonché da singoli aspiranti specializzandi rappresentativi di gruppi autonomi accorsi in piazza Montecitorio per unirsi al *#GiovaniMediciDay*.

La presa visione del regolamento pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.208 del 06/09/17 ha destato trasversalmente le preoccupazioni dei candidati al concorso di quest'anno. La principale critica apportata al nuovo regolamento di concorso concerne il sistema di scelta successivo alla pubblicazione della graduatoria unica (per la quale auspichiamo un intervento urgente. Pur percependo che alla base di questa scelta vi è la volontà ministeriale di premiare la vocazione del singolo candidato, riteniamo che questo sistema possa risolversi in meri calcoli di probabilità e di comodo: focalizzando l'attenzione soprattutto sui classificati posizionatisi nella seconda metà della graduatoria, è la forte convinzione che la loro scelta possa essere dettata dalla probabilità che i contratti di una tipologia di scuola siano ancora liberi, piuttosto che dalla reale vocazione.

Questa non è una previsione, ma una dichiarazione d'intenti dei candidati al concorso SSM17 che stanno ci stanno contattando in queste ore alla ricerca di informazioni.

Pur confidanti che il Ministero saprà adottare i più opportuni accorgimenti per gestire la situazione ci sentiamo di proporre una soluzione che potrebbe essere efficace e di facile esecuzione. Seguendo il sistema delle tre scelte posteriori, proponiamo di suddividere i candidati in classi che si troverebbero a compiere le tre scelte in momenti separati. Esemplicando: il primo gruppo fa le proprie scelte (i primi 500 ad esempio), in seguito ad un aggiornamento dei posti rimasti liberi viene chiamato il gruppo successivo (i seguenti 500), e così via fino ad esaurimento dei posti in tempi congrui. Difatti, stante il rapporto 6.500 posti/ 500 vincitori alla volta ($6500/500=13$), in circa quattordici giorni si arriverebbe a

chiudere le graduatorie. Teniamo ancora una volta a sottolineare quanto sia importante per noi aspiranti specializzandi, futuri medici specialistici chiamati a operare all'interno delle strutture dal Servizio Sanitario Nazionale, la garanzia di essere formati in Scuole realmente in grado di prendersi carico della formazione specialistica in modo appropriato.

Riteniamo fondamentale che venga utilizzato un principio meritocratico per l'assegnazione dei contratti a partire dalle strutture in possesso di maggior potenziale formativo, evitando di disperdere contratti a pioggia indistintamente su tutto il territorio nazionale. Nel dettaglio, per fare ciò, sarà prezioso il lavoro dell'Osservatorio Nazionale sulla base del quale chiediamo che i contratti possano essere assegnati in via premiale alle Scuole con accreditamento completo e, solo in seconda battuta, a quelle con accreditamento provvisorio, utilizzando le informazioni presenti nella banca dati CINECA in modo da escludere dall'attribuzione quelle Scuole che non presentino ancora una sostenibilità nel medio termine. Solo in questo modo sarà possibile attivare per il corrente anno accademico un numero di Scuole simile alle 1.089 attive fino allo scorso anno accademico, a parità di contratti statali.

Difatti, un numero ottimale di contratti attribuito alle Scuole più performanti potrà aiutare la scelta dei candidati, orientata alla qualità, riducendo il potenziale effetto distorsivo della perdita di contratti per calcoli lontani dal principio di vocazione prima rappresentato.

Altra preoccupazione forte riguarda la definizione delle sedi di concorso. Ci auguriamo sia rispettata il principio delle macro-sedi, senza deroga a realtà che pur proponendosi per ospitare un gran numero di concorrenti fornirebbero in realtà differenti piccole aule che, proprio per questo, non soddisferebbero la richiesta di massima omogeneità negli standard organizzativi e nei sistemi di sicurezza. Scenari di incertezza in tal senso, come verificatisi nelle scorse edizioni, porterebbero a una perdita di credibilità dell'intero impianto concorsuale vanificando tutto il lavoro fatto finora.

In ultimo, per prevenire qualsiasi rischio all'impianto del concorso con graduatoria unica nazionale, visti anche i contenuti del parere reso dal Consiglio di Stato, chiediamo che il MIUR provveda nella prima occasione utile, e comunque entro il termine delle procedure concorsuali, a modificare l'art. 36 del D.lgs. 368/99. A tal proposito si coglie l'occasione, come ricordato in sede di incontro, per ribadire con forza la necessità di procedere urgentemente con l'emanazione del bando in unica soluzione senza soluzioni integrative di sorta.

Nella sicurezza che il Ministero si porrà come garante della nostra formazione e attuerà le opportune strategie per rispondere alle nostre preoccupazioni, inviamo più cordiali saluti.

In fede,

La delegazione del #GiovaniMediciDay2017

composta da

Associazione Italiana Giovani Medici (SIGM)

Comitato Nazionale Aspiranti Specializzandi (CNAS)

*Gli amministratori del gruppo Facebook "SSM 2017 - Concorso
Specializzazione 2017"*

*Singoli aspiranti specializzandi rappresentativi di gruppi autonomi che
hanno partecipato alla manifestazione #GiovaniMediciDay2017*